

*Parrocchia
Santa Maria del Campo*

Rapallo



**Festa dell'Assunta
2016**

Saluto del parroco...



Cari parrocchiani, si sta avvicinando la nostra festa Patronale dell'Assunzione di Maria cielo. In questi due anni, ho avuto la gioia e lo stupore nel vedere quante persone danno il loro tempo, le loro giornate, il loro lavoro per rendere bella la festa. Quest'anno vivremo la Solennità dell'Assunta all'interno del Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco.

Vivremo quindi un'opportunità che ci viene data per entrare all'interno del mistero della bontà e dell'amore di Dio.

Il Giubileo è un tempo favorevole per tutti perché, contemplando la Divina Misericordia che supera ogni limite umano e risplende sull'oscurità del peccato, possiamo diventare testimoni più convinti ed efficaci.

Volgere lo sguardo a Dio, Padre Misericordioso, e ai fratelli significa puntare l'attenzione sul contenuto essenziale del Vangelo: Gesù, la misericordia fatta carne. In questo tempo la Chiesa ci invita a conoscere sempre più il Signore Gesù e a vivere in maniera coerente la fede con uno stile di vita che esprima la Misericordia del Padre.

La preparazione della festa Patronale, le tre giornate che vivremo il 13-14-15 agosto sono una palestra per poterci allenare e testimoniare questa Misericordia prima di tutto tra di noi.

La nostra vita, il nostro atteggiamento, il nostro modo di guardarci, di parlarci deve essere un segno concreto del fatto che Dio è vicino a noi.

Attraverso i piccoli gesti come abbellire la chiesa, curare la liturgia, il cucinare, il servire ai tavoli, il caricare i mortaletti, il curare la pesca di beneficenza testimoniamo la presenza di Gesù.

Tutto questo è possibile grazie all'aiuto del Signore che ci chiama e ci rende capaci di vivere la nostra vita in modo nuovo secondo il suo stile; da parte nostra occorre l'impegno e la volontà perché la nostra vita sia trasfigurata.

Chiediamo a Maria che ci aiuti a portare la Misericordia di Dio attraverso il nostro impegno di vita, che è testimonianza della nostra fede.

Cari amici "dobbiamo portare a tutti la carezza della Misericordia del Padre a chi è nel bisogno, a chi porta una sofferenza nel cuore, a chi è triste" (Papa Francesco)

*Il vostro Parroco,
Don Davide.*

Momenti di Vita Comunitaria



- 15-16-17 gennaio:** Sante Quarantore a cura dell'Arciconfraternita N.S. del Suffragio
- 11 marzo:** Via Crucis Diocesana delle Confraternite
- 25 marzo, Venerdì Santo:** Via Crucis
- 27 marzo:** Santa Pasqua
- 18-19-20 aprile:** Pellegrinaggio interparrocchiale a Roma in occasione dell'anno giubilare
- 23 -24 aprile:** Giubileo dei ragazzi a Roma
- 1° maggio:** Escursione e Santa Messa al Santuario di N.S. di Caravaggio
- 8 maggio:** 354° scioglimento del voto al Santuario di Montallegro
- 15 maggio:** Prime Confessioni dei giovani della Parrocchia
- 22 maggio:** Prima Comunione
- 26 maggio:** Solennità del Corpus Domini con celebrazione comunitaria a Rapallo
- 28 maggio:** Conclusione anno catechistico
- 29 maggio:** Festa di N.S. di Caravaggio e degli sposi in Parrocchia e 50° anniversario di ordinazione di Don Luciano Pane
- 5 giugno:** Cresime
- 18 giugno:** Gita di conclusione anno catechistico al parco giochi "Cavallino Matto"
- 18-19 giugno:** Festa di San Giovanni Battista in Parrocchia
- 24 giugno:** Festa di San Giovanni Battista nella cappella di Spotà
- 11-17 luglio:** Campo estivo a Barbagelata
- 31 luglio:** Festa di Santa Flora e unzione degli infermi
- 6-14 agosto:** Novena di preparazione alla Solennità di Nostra Signora Assunta
- 11 agosto:** Cena benefica pro Ospedale Gaslini
- 15 agosto:** Festa patronale di Nostra Signora Assunta
- 16 agosto:** Messa in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia
- 2-10 settembre:** Novena di preparazione alla Natività di Maria
- 11 settembre:** Festa della Natività di Maria presso il nostro Oratorio
- settembre (data da definire):** Festa del Comitato Fuochi presso l'asilo parrocchiale
- 25 settembre:** Festa di San Michele al Santuario di Nostra Signora di Caravaggio
- ottobre (data da definire):** Festa d'autunno - Castagnata
- 27 novembre:** Inizio Avvento
- 24 dicembre:** Presepe Vivente
- 31 dicembre:** Canto del Te Deum e Santa Messa in suffragio dei defunti del 2016

Prima Comunione 2016



Errico Riccardo
Maggiolo Patrizio
Rompani Laura

Franceschetti Silvia
Miatto Mirko
Schiappacasse Veronica

Lenito Rovegno Margherita
Morelli Luca
Tedesco Martina

Luciano Francesca
Puggioni Matteo
Zona Antonio

Santa Cresima 2016



Biundo Mattia
Garbarino Sivia
Malatesta Martina
Simonetti Filippo

Costa Silvia
Giovanelli Sofia
Massone Leonardo
Solari Selena

Cutillo Moreno
Girardi Vincent
Paini Matteo
Spanò Giuliano

De Lorenzis Davide
Lusardi Giulia
Schiappacasse Marina
Urracci Erika

Festa degli Sposi 2016

55°: Carlo ed Enrica **Haab**
Otello e Lina **Paini**

50°: Carlo e Gun **Gatti**
Romeo e Giovanna **Focacci**

45°: Giuseppe e Mary **Trabucco**



30°: Maurizio e Gina **Stracuzzi**
Giovanni ed Irene **Tassara**

Roberto e Doriana **Zunino**

25°: Pino e Gunilla **Lebano**

20°: Giovanni e Rossella **Lusardi**
Francesco e Santina **Pelosi**

Dall'Archivio parrocchiale 2015-2016

Battesimi

23-09-2015 Rollero Emanuele

21-12-2015 Gianella Ambra Gloria

04-06-2016 Suriano Giovanni

10-07-2016 Rossi Alice

13-10-2015 Tartaglia Giulia

26-03-2016 Rizzitano Edoardo Umberto

16-06-2016 Iannotti Filippo

17-07-2016 Vivaldi Daniele

20-12-2015 Brahimaj Giorgia

29-05-2016 Canacari Maria Vittoria

26-06-2016 Notari Naele

Matrimoni

15-11-2015 Navone Michele e Noziglia Evelina

16-04-2016 Strada Luca e Kirke Katie

09-07-2016 Zamparutti Roberto e Hutuleal Anamaria Elena

Sono tornati alla casa del Padre

29-07-2015 Sozzi Maria Giuseppina

25-09-2015 Simonetti Giulia

01-12-2015 Bavestrello Linda

11-12-2015 Troyer Natale

01-01-2016 Garbarini Carlo Giulio

24-02-2016 Costa Agostino

26-06-2016 Chichizola Felice

04-08-2015 Provino Maria Celestina

05-10-2015 Nostrantuono Carmela

02-12-2015 Campodonico Raul

11-12-2015 Pensa Luigia

22-01-2016 Epifanio Lorenzo

02-03-2016 Andreucci Anna Maria

19-09-2015 Pietrogalli Giovanni

01-11-2015 Properzi Clara

05-12-2015 Agostino Natalina

31-12-2015 Bavestrello Mario

23-02-2016 Pesenti Giovanna

29-04-2016 Astara Paolo

Due parrocchie unite da un'esperienza indimenticabile



Nel mese di aprile un bel gruppo di persone, con il cuore pieno di gioia e di fede, è partito alla volta di Roma per il pellegrinaggio di tre giorni delle parrocchie di Santa Maria del Campo e San Martino di Noceto, organizzato da don Davide in occasione dell'Anno Santo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco.

Il programma è stato molto intenso.

Appena giunti nella "città eterna" abbiamo incontrato la nostra simpatica guida di nome Marco, che in poche ore ci ha fatto fare una veloce ma dettagliata panoramica delle principali bellezze, di cui Roma è davvero ricchissima: il Colosseo, il Pantheon, l'Altare della Patria, la Fontana di Trevi, Piazza Navona, e tanto altro.

La mattina seguente è stata dedicata alla visita di San Pietro: varcare la Porta Santa è stata un'emozione grandissima, così come ascoltare la Santa Messa nella Basilica, celebrata da don Luciano e don Davide. Nel pomeriggio abbiamo visitato la splendida Basilica di Santa Maria Maggiore e quella di San Giovanni in Laterano, varcando in entrambe la Porta Santa.

Il giorno dopo, di buon mattino, ci siamo recati in Piazza San Pietro per l'udienza papale: vedere così da vicino Papa Francesco, incontrare il suo sguardo dolce e amorevole, ricevere la sua benedizione, è stata un'emozione indescrivibile.

Ciò che mi ha colpito nella catechesi che ha proposto quel giorno è stato quando ha commentato il brano evangelico di Luca, che racconta l'episodio del fariseo con la peccatrice, descrivendo il confronto tra le due figure. Mentre il primo giudica gli altri in base alle apparenze, la seconda con i suoi gesti esprime con sincerità il suo cuore.

Il Papa poi ha aggiunto come la parola di Dio ci insegni a distinguere tra il peccato e il peccatore: con il peccato non bisogna scendere a compromessi, mentre i peccatori – cioè tutti noi – siamo come dei malati che vanno curati, e per curarli bisogna che il medico li avvicini, li visiti, li tocchi.

In questo modo Gesù pone fine a quella condizione di isolamento a cui il giudizio del fariseo condannava la donna.

Concludendo il suo discorso Papa Francesco ha esortato tutti noi a vigilare perché spesso cadiamo nella tentazione dell'ipocrisia di crederci migliori degli altri.

Porterò sempre nel cuore queste splendide giornate di fede e di spirito comunitario, e per questo il mio ringraziamento sentito va al nostro caro don Davide, che ha fatto in modo di creare questa bellissima unione tra le nostre due parrocchie, e spero che ci siano in futuro tante altre piacevoli occasioni da trascorrere insieme.

Carla R.

La nuova Fabbriceria e il nuovo Consiglio Pastorale

Da quest'anno anche la nostra Parrocchia si è nuovamente dotata di un Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (comunemente definito Fabbriceria) e di un nuovo Consiglio Pastorale. Questi due organismi hanno un ruolo molto importante all'interno della vita parrocchiale ed hanno lo scopo di coadiuvare l'Amministratore Parrocchiale, che ne è presidente, e di assisterlo nelle varie decisioni che riguardano la nostra comunità.

In modo particolare la Fabbriceria si occupa prevalentemente dell'amministrazione economica della Parrocchia e dei suoi beni; il nuovo Consiglio è così composto:

Il presidente:

- Don Davide Sacco

I consiglieri:

- Bacigalupo Antonio
- Costa Sergio
- Dal Toso Mauro
- Gentoso Sergio
- Macchiavello Giovanni
- Mazzoni Pierluigi
- Strada Giovanni
- Tassara Sergio
- Tassara Stefano



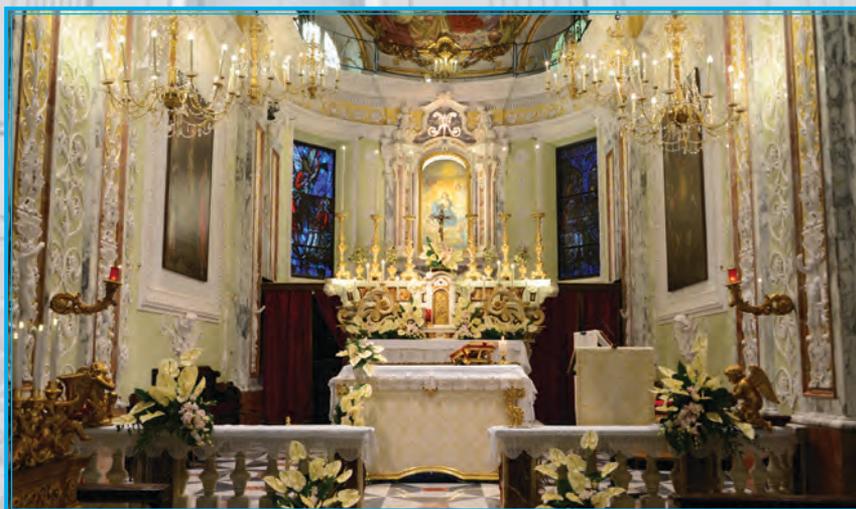
Il consiglio pastorale ha invece il compito di preparare i diversi momenti di vita comunitaria, manifestazioni e iniziative curandone sia l'aspetto spirituale sia quello logistico, deve inoltre coordinare le attività caritative della parrocchia; il nuovo Consiglio è così composto:

Il presidente:

- Don Davide Sacco

I consiglieri:

- Bacigalupo Francesco
- Chichizola Angela
- Cipro Massimo
- Dal Toso Sonia
- Figari Maria Teresa
- Gentoso Maria Carla
- Lusardi Giovanni
- Marcora Maria
- Suor Agnese
- Tassara Stefano
- Tognoni Roberta



A tutti i Consiglieri e a Don Davide va l'augurio di un proficuo lavoro nel bene e per l'interesse della nostra comunità parrocchiale.

Pellegrinaggio a Montallegro

È domenica 8 maggio: le comunità parrocchiali di Santa Maria del Campo e di San Martino di Noceto, guidate da don Davide, si trovano al Santuario di Montallegro per il tradizionale pellegrinaggio.

Lo scioglimento del voto è l'occasione per pregare tutti insieme, partecipare alla celebrazione della Santa Messa e... terminare con un momento conviviale.

Nell'anno del Giubileo straordinario della Misericordia il pellegrinaggio assume inoltre un significato particolare essendo il Santuario una delle chiese giubilari scelte dal nostro Vescovo Alberto come Porta Santa per ottenere l'indulgenza plenaria.



Foto di gruppo al termine della cerimonia

Varcare la Porta Santa permette di prendere coscienza della carità di Dio che accoglie il nostro pentimento offrendo la grazia del suo perdono. “La porta è aperta: ci vuole un po’ di coraggio da parte nostra per varcare la soglia. Ognuno di noi ha dentro di sé cose che pesano. Tutti siamo peccatori! Approfittiamo di questo momento e varchiamo la soglia della misericordia di Dio che mai si stanca di perdonare, mai si stanca di aspettarci! Ci guarda, è sempre accanto a noi. Coraggio, entriamo!” Con queste parole Papa Francesco incoraggia la Chiesa all'accoglienza per andare incontro ai figli e alle figlie in cammino.

“La Chiesa è la portinaia della casa del Signore, non è la padrona ed è riconosciuta come la custode di un Dio che bussa, come l'accoglienza di un Dio che non ti chiude la porta in faccia”.

Il Signore ci ama ed ha molta pazienza: aspetta che il nostro cuore si apra a Lui con gioia e fiducia seguendo un cammino di conversione. È questo un percorso che dura tutta la vita e non dovrebbe conoscere alcuna sosta.

L'amore del Padre è infinito: consola le persone disperate, perdona chi lo ha offeso e infonde speranza in chi ha bisogno di aiuto.

Papa Francesco rappresenta un modello di vita per tutti e fa ciò che Dio chiede a un buon cristiano. Nella sua grande umanità ha una parola e un gesto d'amore per i malati, i sofferenti, i bambini, gli anziani e i meno fortunati.

Con il suo abbraccio sembra riunire tutti nel grande amore di Dio.

Durante il suo pontificato Papa Bergoglio ha rivolto più volte l'attenzione ai più semplici e ai più deboli, ma col Giubileo si sono intensificate le sue visite a persone con gravi disabilità fisiche e mentali. Portando la tenerezza e l'affetto ai più emarginati della società, vuole dare il segno concreto di come si può vivere l'anno della misericordia.

Tutti siamo invitati a coltivare la pietà di fronte alla vita, scuotendoci di dosso l'indifferenza che impedisce di riconoscere la sofferenza dei fratelli che ci circondano e liberandoci dalla schiavitù del benessere materiale.

È importante guardare l'esempio della Vergine Maria, che si prende cura di ciascuno dei suoi figli ed è per noi credenti l'icona della pietà.

In questo Anno Santo, a Maria Madre di misericordia, affidiamo noi stessi, le nostre famiglie, i nostri giovani, i pellegrini del Santuario di Montallegro, perché aiuti tutti a vivere con carità, a crescere nell'amore, a perdonare e ad accogliere chi bussa alla porta del nostro cuore.

Incontri di preghiera



Don Davide nel mese di maggio ha proposto gli incontri settimanali per recitare il Rosario nelle varie contrade o meglio nei vari cortili di Santa Maria del Campo.

Per me era la prima volta qui in Liguria. Quando ero bambina andavo nella chiesa del paese (vicino a Varese). Ma quella era l'occasione per correre insieme alle amichette, percorrendo circa un chilometro fino alla chiesa. Tornando, era già buio, ci fermavamo per vedere le lucciole che spuntavano dall'erba dei prati.

Quel chilometro per tornare a casa diventava una distanza infinita, perché c'erano i giochi, i racconti da condividere e le risate.

Quindi a quel tempo il Rosario era forse, solo l'occasione per l'incontro con gli altri.

Poi, sono arrivati i momenti di solitudine che fanno riscoprire quel che dentro di noi rimane solidamente incastrato tra le macerie e che ci aiuta a far luce e a ricomporre.

Ho recitato il Rosario, da sola, aggrappata al Rosario, ma sola.

Invece questi incontri con tante persone, tutte aggrappate a quelle parole, è vero, perché in ognuno c'è il bisogno di allentare la stretta dei pensieri negativi che paralizzano. Allora recitare le preghiere sempre uguali, ma fatte di parole dolci e imploranti ci porta verso la dolcezza di sentimenti buoni e tolleranti verso noi stessi e verso tutti.

E alla fine del Rosario la condivisione di dolci profumati e affettuosi fatti dalle mani delle donne... sconosciute, ma a cui mi sono sentita tanto vicina:

ecco il fascino del Rosario recitato insieme!!!

E come segno del cielo che mi ha riconnesso con i momenti spensierati dell'infanzia... sono apparse le lucciole nel prato vicino...

M.M.

Via Crucis Diocesana delle Confraternite

Venerdì 11 marzo, tra i momenti di preparazione alla Santa Pasqua dell'anno in corso, la nostra Parrocchia ha avuto l'onore di ospitare, la "Via Crucis Diocesana delle Confraternite". La cerimonia, organizzata dal Priorato delle Confraternite della Diocesi di Chiavari e l'Arciconfraternita di N.S. del Suffragio di S. Maria, ha visto una folta adesione di Confratelli e delle Consorelle provenienti da ogni dove della Diocesi che, in cappa e tabarro, hanno partecipato alla Via Crucis che si snodava per la principale via della parrocchia arrivando fino alla località Pontenuovo per poi ritornare alla Chiesa Parrocchiale. Al rientro la celebrazione si concluse con un significativo momento di riflessione e preghiera con l'omelia di Don Davide Sacco e le parole di Don Andrea Borinato, delegato alle Confraternite della nostra Diocesi. Dopo la celebrazione è stata effettuata una raccolta fondi per la parrocchia di Aleppo in Siria.



Giubileo dei ragazzi a Roma



Eravamo in 70.000 in Piazza San Pietro, c'erano ragazzi da tutto il mondo ad attendere la Santa Messa: chi in piedi, chi arrampicato sulla fontana, sulle transenne, chi più mattiniero è riuscito a sedersi. Nonostante la fatica delle lunghissime code, nonostante qualche apprensione per il terrorismo, eravamo tutti lì insieme ad ascoltare Papa Francesco.

La Sua accoglienza è stata meticolosa ed entusiasta in tutti gli appuntamenti organizzati per questo grande evento: il sabato mentre eravamo in coda in Via della Conciliazione è arrivata la notizia che Francesco confessava in Piazza con tanti altri sacer-

doti, la sera stessa ci ha salutato in video collegamento al concertone dello Stadio Olimpico, infine la domenica dopo la messa ci ha abbracciati in papamobile.

Nell'omelia ha esortato i ragazzi ad essere liberi perché "è libero chi sceglie il bene, chi cerca quello che piace a Dio, anche se è faticoso, non è facile. Ma io credo che voi giovani non abbiate paura delle fatiche, siete coraggiosi! Solo con scelte coraggiose e forti si realizzano i sogni più grandi, quelli per cui vale la pena di spendere la vita... Non accontentatevi della mediocrità, di vivacchiare... la vostra felicità non ha prezzo, non è una APP che si scarica sul telefonino: nemmeno la versione più aggiornata potrà aiutarvi a diventare liberi e grandi nell'Amore".

E questa esortazione ha profondamente colpito anche noi adulti, ci ha ridestato a testimoniare costantemente di fronte ai nostri ragazzi la responsabilità dell'amore donatoci dal Signore, anche quando "l'amore si fa pesante, quando è difficile dire di no a quello che è sbagliato". Guardare ed abbracciare la Croce di Gesù quotidianamente, è questo l'accorato invito che ci ha fatto Papa Francesco in questo straordinario Giubileo della Misericordia, perché solo così "la vostra gioia sarà piena".

Maria Carla

Raccolta indumenti usati per le famiglie in difficoltà



Per rispondere alle esigenze di famiglie che vivono in condizioni di povertà è una nuova iniziativa parrocchiale.

Alcune volontarie, presso il centro "Don Cattoni" raccolgono indumenti nuovi e usati che, accuratamente selezionati, vengono distribuiti a chi ne fa richiesta. È anche in atto una collaborazione con altre attività caritative che operano nel territorio quali il Centro Assistenza alla Vita di Sant'Anna e di Santa Margherita Ligure ai quali, in questo anno di attività, abbiamo consegnato: abitini, carrozzine, lettini, seggiolini ed altro.

Questa attività si svolge due volte al mese il lunedì pomeriggio dalle 14 alle 17.

Donacibo e “Una goccia per Aleppo”

Parrocchia di Santa Maria del Campo
in Rapallo

Donacibo

*iniziativa caritatevole a favore delle
Famiglie della Parrocchia con difficoltà economiche
in occasione della Quaresima 2016*



Gli alimenti possono essere depositati in cesto posto all'ingresso della Chiesa Parrocchiale (prima o dopo la S. Messa) o consegnati ai volontari durante la raccolta straordinaria fatta davanti ai principali negozi di Santa Maria

Prima di acquistare un prodotto controlla la data di scadenza.
Non possiamo accettare prodotti deperibili e deteriorabili

www.santamariadelcampo.it

Nel periodo di Quaresima quest'anno abbiamo iniziato una raccolta di cibo per le persone bisognose che purtroppo sono sempre di più. Abbiamo organizzato una piccola dispensa nella cucina della chiesa. Sono stati raccolti tanti generi alimentari a lunga conservazione aiutando così tante famiglie in difficoltà. La raccolta continua ancora adesso e ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato e tutti quelli che ci vorranno ancora aiutare.

Sempre nel periodo di Quaresima è stata fatta una raccolta “una goccia per Aleppo” per aiutare la comunità cristiana in Siria continuamente sotto assedio. Sono stati raccolti 750 € dati a Padre Ibrahim parroco di Aleppo che nel mese di maggio è venuto a Rapallo a raccontarci cosa succede quotidianamente ad Aleppo.

Proprio la sera del 27 maggio il francescano ha commosso tutti i presenti con la testimonianza dell'esperienza sua e degli abitanti di Aleppo che, sempre più numerosi, accorrono entro le braccia accoglienti della Chiesa di San Francesco. Ci ha salutato, ringraziato, assicurato la loro continua preghiera per noi.

Mi ha colpito questo sentimento di fraternità e responsabilità che ci arriva dalla chiesa più fragile e bisognosa in questo momento. Ma forse che tutti noi non siamo fragili e bisognosi?

Ci ha raccontato in modo accurato fin nei dettagli, di quella drammatica domenica, del 25 ottobre, quando la chiesa San Francesco è stata colpita dai bombardamenti jihadisti. Una bombola di gas è stata lanciata da una base di lancio per missili proprio sulla cupola che è la parte più debole della struttura della chiesa. Se fosse crollata avrebbe provocato una strage fra i fedeli radunati per la santa messa. La messa più affollata della parrocchia. E a quel punto padre Ibrahim comincia a raccontare i miracoli visti dentro e a seguito di quel l'avvenimento. Subito, al posto di lamenti e grida di terrore, il ringraziamento colmo di amore e gratitudine perché tutti i fedeli erano stati risparmiati dalla morte, e la celebrazione eucaristica proseguita in giardino.

Quindi la disponibilità di tanti a sfidare la paura e fermarsi in un luogo così pericoloso, per pulirlo e renderlo ancor più accogliente. O ancora, il progressivo incremento, nelle giornate successive, della partecipazione alla messa feriale e domenicale.

E padre Ibrahim prosegue nel racconto di fatti piccoli e grandi. Come la distribuzione di scatole alimentari per rispondere ai bisogni primari. Iniziando con 600 famiglie, ora ne hanno raggiunte due-mila. “Ancora adesso mi chiedo dove abbiamo trovato i mezzi. È la Provvidenza, attraverso gli aiuti degli amici”. O la consacrazione della città al cuore immacolato di Maria il 13 maggio scorso. O ancora la prossima apertura dell'oratorio estivo che vede, attualmente, 230 iscritti.

Una volta al mese molte persone, di tutte le parrocchie di Rapallo, si incontrano sul sagrato della basilica di Rapallo e, facendo un grande cerchio, si recita il Rosario per tutti i cristiani perseguitati nel mondo.

Programma Festa dell'Assunta

Sabato 6 agosto

ore 18.00 Inizio Novena di Preparazione

Domenica 7 agosto

ore 21.15 Concerto d'organo

Domenica 14 agosto

ore 18.00 Santa Messa presieduta da
S.E. Mons. Alberto Tanasini
Vescovo di Chiavari

Lunedì 15 agosto

ore 08.00 Santa Messa

ore 10.30 Santa Messa Solenne celebrata
da Don Matteo Zoppi

ore 20.00 Santa Messa Solenne celebrata
da Don Stefano Libini

ore 20.45 Processione

Martedì 16 agosto

ore 18.00 Santa Messa in suffragio di tutti
i defunti della parrocchia

Maria Assunta in cielo

O Vergine Immacolata, Madre di Dio e Madre degli uomini, noi crediamo con tutto il fervore della nostra Fede nella Tua assunzione trionfale in anima e corpo al cielo, ove sei acclamata Regina da tutti i cori degli Angeli e da tutte le schiere dei Santi; e noi ad essi ci uniamo per lodare e benedire il Signore, che Ti ha esaltata sopra tutte le creature, e per offrirti l'anelito della nostra devozione e del nostro amore.

Noi crediamo che nella gloria, ove Tu regni, vestita di sole e coronata di stelle, Tu sei, dopo Gesù, la gioia e la letizia di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e noi, da questa terra, ove passiamo pellegrini, confortati dalla Fede nella futura resurrezione, guardiamo verso di Te, nostra vita, nostra dolcezza, nostra speranza, attraici con soavità della Tua voce, per mostrarci un giorno, dopo il nostro esilio, Gesù, il frutto benedetto del Tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Amen

*"Il Signore ci affida
all'amore
e alla tenerezza
di Maria"*

Madre di tenerezza

*Madre del silenzio
che custodisce il mistero di Dio,
liberaci dall'idolatria del presente,
a cui si condanna chi dimentica,
Purifica gli occhi dei Pastori
con il collirio detta memoria:
torneremo alla freschezza delle origini,
per una Chiesa orante e penitente.*